



PROCEDURE - RISCHIO COVID-19

ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Azienda/Unità produttiva

ISTITUTO COMPRENSIVO POGGIOMARINO 1



FUNZIONE	NOME E COGNOME	FIRMA
Datore di lavoro	Prof.ssa PRISCO CARMELA	
RSPP	Ing. AMMIRATI PASQUALE	
Medico competente	DOTT. GAETANO LA MARCA	
RLS/RLST	Docente ANTONIETTA LANGELLA	

Revisione N° 0
Data revisione:

CONSIDERAZIONI GENERALI

Le PROCEDURE DI SICUREZZA delle attività aziendali sono previste dal **D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81**, all'art. 33, comma 1, lettera c ed hanno lo scopo di prevenire i RISCHI connessi alle attività stesse, già valutati nel documento di valutazione dei rischi (DVR).

METODOLOGIA ADOTTATA

L'analisi dei RISCHI è stata basata prevalentemente sullo studio dettagliato dei compiti assegnati al lavoratore, al fine di individuare tutti i possibili PERICOLI prima che gli stessi possano verificarsi. Essa si basa, essenzialmente, sulle relazioni tra:

- LAVORATORE
- COMPITI DA SVOLGERE
- ATTREZZATURE E SOSTANZE DA UTILIZZARE
- AMBIENTI DI LAVORO

Come previsto dal D.Lgs. 81/08, le procedure di sicurezza devono essere elaborate per tutte le attività aziendali. La priorità è stata, comunque data a:

- Lavori con i più ALTI TASSI DI INFORTUNIO o MALATTIA
- Lavori che potenzialmente possono causare GRAVI INFORTUNI o MALATTIE, anche se non vi è storia di precedenti incidenti
- Lavori nei quali un semplice errore umano potrebbe causare GRAVI CONSEGUENZE
- LAVORAZIONI NUOVE o che hanno subito cambiamenti nei processi e nelle procedure
- LAVORI COMPLESSI che richiedono istruzioni scritte

Nel processo di elaborazione delle procedure di sicurezza sono stati coinvolti sempre i lavoratori interessati i quali possiedono un'effettiva approfondita conoscenza del lavoro svolto, il che ha un valore inestimabile per la ricerca dei PERICOLI. Coinvolgere i lavoratori ha aiutato sicuramente a:

- Ridurre eventuali sviste o dimenticanze
- Garantire un'analisi corretta e di qualità
- Responsabilizzare i lavoratori, i quali "FARANNO PROPRIE" le soluzioni adottate, che faranno parte del loro programma di sicurezza e di salute.

Le procedure sono state sviluppate riassumendo le informazioni importanti già individuate nell'analisi e nella valutazione dei RISCHI.

ELEMENTI DI BASE DELLE PROCEDURE ELABORATE

Le procedure elaborate dal servizio di prevenzione e protezione e riportate nel seguito, sono caratterizzate dai seguenti elementi di base:

- IDENTIFICAZIONE DEL LAVORO specifico al quale si riferisce la PROCEDURA
- Indicazione di chi ha elaborato e approvato la procedura, la data iniziale di elaborazione e l'ultima data di revisione
- IDENTIFICAZIONE DI TUTTI I PERICOLI che possono verificarsi durante l'esecuzione del lavoro oggetto della procedura
- IDENTIFICAZIONE DEI DPI o altri dispositivi necessari per eseguire il lavoro in sicurezza
- IDENTIFICAZIONE di qualsiasi APPARECCHIATURA speciale o apprestamento o altra eventuale procedura necessaria (es. fermata di emergenza, procedura di blocco, ecc.)
- DESCRIZIONE PASSO-PASSO DELLE OPERAZIONI DA ESEGUIRE per svolgere il lavoro in sicurezza
- DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI DA ESEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA o in caso di malfunzionamenti

Nelle pagine seguenti vengono riportate le diverse procedure già elaborate ed oggetto di formazione per i lavoratori.

GESTIONE EMERGENZA AGENTE BIOLOGICO CORONAVIRUS

Codice Procedura	Data di creazione	Rev. n°	Data Revisione
COVID	05/05/2020	1	05/05/2020

Procedura elaborata da	Procedura approvata da
RSPP	Datore di Lavoro Medico Competente RLS

PROTOCOLLO DEL MEDICO COMPETENTE

Sorveglianza sanitaria e segnalazione fragilità dei dipendenti

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.

SCOPO

Nelle linee guida dell'Aprile ultimo scorso, l'INAIL fornisce le indicazioni per la classificazione del RISCHIO DA CONTAGIO SARS - COVID - 19 e precisamente

- ESPOSIZIONE - indica la probabilità per il lavoratore di contatto con fonti di contagio nello svolgere la propria attività lavorativa;
- PROSSIMITA' le caratteristiche della tipologia di lavoro che non permettano un sufficiente distanziamento sociale;
- AGGREGAZIONE tipologia di lavoro che prevedono contatti con persone esterne all'azienda.

L'AZIENDA RIENTRA NELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO "MEDIO"

Indicare gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per eliminare potenziali fonti di rischio e ottenere condizioni di lavoro tali da tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

La base fondamentale delle regole di riduzione del rischio sono:

- Distanza tra persone di almeno un metro
- Utilizzo di DPI (Mascherine e guanti) nei luoghi chiusi;
- In caso di impossibilità a distanziarsi deve essere vietato l'assembramento

Le presenti indicazioni scaturiscono dal dettato Ministeriale "OGNUNO PROTEGGE TUTTI" ovvero CIASCUN INDIVIDUO "PARTECIPA ALLE AZIONI DI CONTENIMENTO"

- Utilizzare correttamente i DPI;
- Informarsi ed essere costantemente informato;
- Verificare di essere in buono stato di salute dimostrandolo anche con la misurazione della temperatura corporea;
- Evitare inutili assembramenti.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura è valida per tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

RIFERIMENTI

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 – Testo unico sicurezza sui luoghi di lavoro
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
- Circolare del Ministero della Salute 22 febbraio 2020 - Circolare del Ministero della salute. COVID-2019, nuove indicazioni e chiarimenti
- "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020
- D. Lgs /1/08 "attuazione dell'art. 1 D.Lgs 03/08/2007 n.123 "tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"

Quanto indicato nel Protocollo di Regolamentazione è condiviso con l'RSPP, RLS, Datore di Lavoro e Medico Competente.

RESPONSABILITÀ

Il datore di lavoro ha l'obbligo di informare i lavoratori circa i rischi connessi allo svolgimento delle attività e diffondere eventuali regole e misure comportamentali in caso di emergenze ed eventi anche se non strettamente connesse ad un'esposizione lavorativa.

Il personale scolastico deve:

- Rispettare le indicazioni fornite dall'autorità scientifica, in caso di temperatura corporea superiore a 37.5 °C restare al proprio domicilio ed informare il Medico di Base;
- In caso di innalzamento della temperatura corporea oltre i 37.5 °C informare il Dirigente Scolastico mantenersi a distanza idonea dalle persone presenti e fare rientro al proprio domicilio informando il Medico di Base e l'Autorità sanitaria;
- Mantenere la distanza interpersonale almeno di 1 metro ed indossare i DPI (Mascherina e guanti).
- A fine giornata provvedere a sanificazione dell'ambiente di lavoro con prodotti a base di cloro attivo al 10 % o di soluzione alcolica al 76%;
- Evitare abbracci e strette di mano;
- Lavare le mani frequentemente con sapone ed acqua e sapone e/o utilizzare disinfettanti a base alcolica;
- Curare l'igiene respiratoria;
- Evitare l'uso promiscuo di attrezzi con uso manuale;
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, salvo prescrizione medica;
- Pulire le superfici di contatto con disinfettanti a base di cloro o alcool.

TERMINI E DEFINIZIONI

Caso sospetto

Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: febbre, tosse, dispnea) che ha richiesto o meno il ricovero in ospedale e nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia, ha soddisfatto almeno una delle seguenti condizioni:

- storia di viaggi o residenza in Cina o in altre zone colpite dal virus;
- contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione da SARS-CoV-2;
- ha lavorato o ha frequentato una struttura sanitaria dove sono stati ricoverati pazienti con infezione da SARS-CoV-2.

Caso probabile

Un caso sospetto il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pan-coronavirus.

Caso confermato

Un caso con una conferma di laboratorio effettuata presso il laboratorio di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità per infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

Contatto stretto

- Operatore sanitario o altra persona impiegata nell'assistenza di un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Personale di laboratorio addetto al trattamento di campioni di SARS-CoV-2
- Essere stato a stretto contatto (faccia a faccia) o nello stesso ambiente chiuso con un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Vivere nella stessa casa di un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Aver viaggiato in aereo nella stessa fila o nelle due file antecedenti o successive di un caso sospetto o confermato di COVID-19, compagni di viaggio o persone addette all'assistenza, e membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo indicando una

maggior esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo)

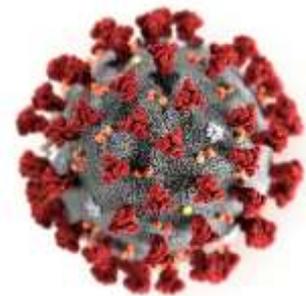
RISCHI PREVALENTI

I possibili danni alla salute sono prevalentemente quelli da **sindrome respiratoria acuta**.

AZIONI E MODALITÀ

Un nuovo Coronavirus (nCoV) è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo.

Il nuovo Coronavirus (ora denominato SARS-CoV-2 e già denominato 2019-nCoV) appartiene alla stessa famiglia di virus della Sindrome Respiratoria Acuta Grave (SARS) ma non è lo stesso virus.



La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: **"COVID-19"** (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata).

MISURE DI SICUREZZA

Ad esclusione degli operatori sanitari, risulta sufficiente adottare le comuni misure preventive della diffusione delle malattie trasmesse per via respiratoria.

La corretta applicazione di misure preventive, quali l'igiene delle mani, l'igiene respiratoria e il distanziamento sociale, può ridurre notevolmente il rischio di infezione.

Si raccomanda, quindi, di osservare le seguenti misure:

- lavare accuratamente le mani con acqua e sapone
- evitare di toccare occhi, naso e bocca se non si è lavato le mani
- coprire con il gomito flesso o con fazzoletti di carta la bocca ed il naso quando si starnutisce o si tossisce
- porre attenzione all'igiene delle superfici
- evitare i contatti stretti e prolungati con persone con sintomi influenzali
- utilizzare la mascherina solo se malati o mentre si assistono persone malate
- rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso in azienda, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) per cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti

MODALITÀ DI INGRESSO A SCUOLA

- Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, può essere sottoposto al controllo della temperatura corporea*. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.
- È vietato l'ingresso in azienda a coloro che, negli ultimi 14 giorni, abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provengano da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.
- Per ogni caso si fa riferimento al Decreto legge n.6 del 23/02/2020 art. 1 lett. H ed I;

- Ogni lavoratore deve indossare i DPI (Mascherine e guanti monouso);
- Per il rientro in servizio di persone risultate positive all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da comunicazione preventiva con allegato certificato medico da cui risulti "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza;

** La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, avviene ai sensi della disciplina privacy vigente. 1) La temperatura viene rilevata senza registrare il dato acquisto. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali; 2) Il lavoratore viene informato circa il trattamento dei dati personali mediante informativa che può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. 3) In caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, sono assicurate modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie sono assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi.*

MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

- L'accesso dei fornitori esterni è consentito esclusivamente mediante appuntamento al fine di ridurre le occasioni di contatto;
- Gli autisti dei mezzi di trasporto dovranno rimanere a bordo dell'automezzo non sarà consentito l'accesso ai locali per nessun motivo. Per le operazioni di carico e scarico il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.
- In caso di lavoratori dipendenti di altre aziende dovranno attenersi alle dichiarazioni di non essere stati oggetto di infezione da virus COVID-19 né di essere stato in contatto con persone contagiate;
- Il Dirigente Scolastico o suo delegato vigilano affinché le imprese esterne rispettino il presente protocollo.

PULIZIA E SANIFICAZIONE

- È garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di Attrezzi manuali di uso comune con adeguati detergenti, sia negli uffici che sulle superfici di maggiore contatto.
- In caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati.

Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione).

Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

CONTATTI CON CASI SOSPETTI

Nell'ipotesi ove, durante l'attività lavorativa, si venga a contatto con un soggetto che risponde alla definizione di caso sospetto, si deve provvedere a contattare i servizi sanitari segnalando che si tratta di un caso sospetto di coronavirus.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie e camici) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.
- Data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria.

DI SEGUITO SI RIEPILOGANO I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DIVISI TRA TASSATIVI E CONSIGLIATI

PRODOTTO	UTILIZZO	NECESSITA'
SCHERMO PROTETTIVO PER SCRIVANIA IN SCHERMO PROTETTIVO PER SCRIVANIA IN POLICARBONATO COMPATTO INFRANGIBILE LEGGERO, RESISTENTE AD URTI E CADUTE	Personale addetto agli incontri con gli utenti	TASSATIVO
IGIENIZZANTE SPRAY MULTI SUPERFICIE CON ANTIBATTERICO (in luogo di normali detergenti)	Igienizzazione ambienti a fine giornata	TASSATIVO
IGIENIZZANTE LAVAPAVIMENTI CON ANTIBATTERICO (in luogo di normali detergenti)	Igienizzazione ambienti a fine giornata	TASSATIVO
GEL IGIENIZZANTE IDROALCOLICO SENZA RISCIACQUO	Per tutto il personale e per visitatori	TASSATIVO
CANDEGGINA,(IPOCLORITO DI SODIO in soluzione allo 0.5%), ETANOLO.	Decontaminazione ambienti a fine giornata, dopo la pulizia	TASSATIVO
MASCHERINE FACCIALI	Per tutto il personale	TASSATIVO
GUANTI IN NITRILE MONOUSO	Per tutto il personale	CONSIGLIATA
TUTE PROTETTIVA USA E GETTA	Personale che effettua pulizie di fine giornata	CONSIGLIATA
VISIERA	Impiegato amministrativo	CONSIGLIATA
OCCHIALI PROTETTIVI	Personale che effettua pulizie di fine giornata	TASSATIVO
GUANTI DI PROTEZIONE IN GOMMA	Personale che effettua pulizie di fine giornata	TASSATIVO
TERMOMETRO AD INFRAROSSI	Operatore alla porta che verifica ingressi	CONSIGLIATO
NEBULIZZATORE PER DECONTAMINAZIONE	Personale che effettua pulizie di fine giornata	CONSIGLIATO

GESTIONE SPAZI COMUNI (MENZA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI,
DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)

- L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense aziendali, le aree fumatori e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.
- È prevista la sanificazione degli spogliatoi in modo da lasciare la disponibilità di luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire le idonee condizioni igieniche sanitarie.
- È prevista la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

- Sono sospese e annullate tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate.

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

- Gli spostamenti all'interno del sito aziendale devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali.
- Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, deve essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, devono essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.
- Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità; il carrellista può continuare ad operare come carrellista).

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si procede al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali; l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

L'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

- La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.
- La sorveglianza sanitaria periodica non viene interrotta perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio

NUMERI UTILI

Il Ministero della Salute ha realizzato un sito dedicato: www.salute.gov.it/nuovocoronavirus e attivato il [numero di pubblica utilità](#)

1500.

Numero Regione Campania 800 90 96 99
Numeri di emergenza 112 - 118

SISTEMAZIONE INTERNA DEGLI AMBIENTI

Premesso che le attuali disposizioni di legge ed indicazioni degli organi superiori di sanità raccomandano il non affollamento pertanto si dovranno organizzare gli ingressi e le uscite del personale scaglionato con la distanza minima interpersonale di almeno un metro così da non verificarsi affollamento in tutte le operazioni di ingresso ed uscita dal luogo di lavoro.

In caso di riunioni in presenza, non sostituibili con riunioni a distanza, si dovrà garantire un distanziamento adeguato e ridurre al minimo il numero di presenti in funzione dello spazio disponibile.

In ogni ambiente dovranno essere affissi ed in modo leggibile tutte le informazioni relativamente all'igiene personale ed avere a disposizione erogatore di soluzioni igienizzante.

All'apertura degli ambienti scolastici si dovrà procedere ad una pulizia e sanificazione supplementare in particolare delle aree comuni e dei supporti di lavoro (Scrivanie, Mouse, tastiere ecc).

La normativa e le indicazioni Ministeriali consigliano e favoriscono il lavoro a distanza con l'eventuale assistenza con l'uso delle apparecchiature elettroniche di videoconferenza.

All'ingresso della sede Scolastica, si consiglia, la misura della temperatura corporea delle persone in accesso e sarà vietato l'ingresso alle persone con una temperatura superiore ai 37.50 °C con indicazione alle stesse di recarsi dal medico di base per i provvedimenti del caso.

UFFICI

Per gli uffici saranno adottati soluzioni di riposizionamento delle postazioni di lavoro così da avere un distanziamento sociale adeguato, in caso di impossibilità si adotteranno barriere separatorie.

UFFICI - FRONT OFFICE

Permettere l'accesso al colloquio, per un solo utente, con gli addetti esclusivamente in caso di reale ed improrogabile necessità.

Utilizzare per il dialogo con utente esterno esclusivamente l'apertura dotata di schermo protettivo esistente.

Dotare la postazione di dialogo di Gel igienizzante.

Compilare il registro degli accessi al colloquio.

SPAZI COMUNI

Nelle aree di transito dove il personale dovrà esclusivamente transitare per brevissimo tempo per raggiungere i luoghi ove destinati (altri uffici o servizi);

Gli spazi comuni quali Uffici, Sale riunioni, Laboratori e palestre dovrà essere garantita una idonea ventilazione, pulizia ed igienizzazione nel cambio di utenti.

SERVIZI

Nei servizi igienici c'è necessità di specifiche attività di pulizia ed igienizzazione almeno giornaliera.

I servizi dovranno essere dotati di sapone con dispenser e Gel igienizzante

Gli spazi comuni quali Uffici, Sale riunioni, Laboratori e palestre dovrà essere garantita una idonea ventilazione, pulizia ed igienizzazione nel cambio di utenti.